



CITTA' DI RENDE

Provincia di Cosenza

Settore Servizi al Cittadino - Servizi Educativi e Culturali



AVVISO

SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

Visto il regolamento comunale di accesso e fruizione del servizio di refezione scolastica, approvato con deliberazione del Commissario straordinario n. 7 del 16/04/2014 con i poteri del consiglio comunale;

SI RENDE NOTO

che sono aperte le iscrizioni per l'anno scolastico 2023/2024 per il servizio di che trattasi.

Art. 1 – DEFINIZIONE

Il presente avviso disciplina le caratteristiche e le modalità di iscrizione per l'anno scolastico 2023/2024.

Art. 2 – DESTINATARI

Alunni frequentanti le scuole dell'infanzia e le primarie a tempo pieno.

Si ricorda che l'iscrizione è obbligatoria per tutti gli alunni che usufruiscono del servizio, sia per quelli già iscritti negli anni precedenti che per quelli alla prima iscrizione.

Art. 3 – MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

I genitori interessati al servizio citato dovranno effettuare l'iscrizione entro il 30/06/2023, esclusivamente per via telematica, attraverso la compilazione di un format presente sulla piattaforma on-line, reso disponibile sul sito ufficiale del Comune di Rende al seguente link: <https://servizisociali.comune.rende.cs.it/refezione>. si ricorda che è obbligatorio allegare copia del documento di riconoscimento. Per usufruire delle tariffe agevolate necessita allegare la certificazione ISEE in corso di validità, per le diete speciali vanno allegati i certificati medici.

Le domande pervenute con qualsiasi altra forma e prive dei dati richiesti sono irricevibili.

Art. 4 – CRITERI E MODALITA' DI AMMISSIONE AL SERVIZIO

Ai fini dell'ammissione al servizio il Comune adotterà la seguente procedura:

- ✓ Le istanze ricevute telematicamente, verranno scaricate ed inoltrate alla ditta fornitrice del servizio;
- ✓ La ditta caricherà i singoli nominativi suddivisi per scuola e classe di appartenenza su apposita piattaforma, le credenziali della piattaforma verranno inviate dalla ditta ad ogni singolo utente;
- ✓ Le istanze vengono considerate complete se rispettano tutti i requisiti indicati nel presente avviso (art. 3).

Art. 5 – TARIFFE

Gli utenti che presentano istanza dichiarano di accettare la retta prevista in base alla certificazione ISEE:

FASCIA	VALORE DELLA FASCIA	TARIFFA MENSILE
A	Da € 0,00 A € 4.500,00	€ 0,00 (esonero)
B	Da € 4.500,01 A € 6.000,00	€ 24,00
C	Da € 6.000,01 A € 12.000,00	€ 33,00
D	Da € 12.000,01 A € 20.000,00	€ 42,00
E	Da € 20.000,01 A € 33.000,00	€ 60,00
F	Da € 33.000,01 Oltre	€ 78,00

Art. 6 – LE SCUOLE

Il servizio di refezione scolastica è garantito nelle seguenti scuole:

SCUOLA	INDIRIZZO	MODALITA' DI EROGAZIONE PASTI
Infanzia Rende Centro	Via D. Vanni	Cucina interna
Infanzia Roges	Via Bari	Cucina interna
Infanzia Saporito	Via G. De Chirico	Cucina interna
Infanzia Campagnano	Parco Robinson	Cucina interna
Infanzia Villaggio Europa	Via Rossini	Cucina interna
Infanzia Quattromiglia	Via Dodaro	Cucina interna
Infanzia Arcavacata	Via Bertoni	Cucina interna
Infanzia Santo Stefano	Via Ungheria	Cucina interna
Infanzia Macchina di Bosco	Via Papa Giovanni XXIII	Cucina interna
Infanzia Commenda	Via Silvio Pellico	Cucina interna
Primaria "Stancati"	Via caduti di Nassirya	Cucina interna
Primaria Quattromiglia	Località Piscine	Veicolato
Primaria S. Agostino	Via Giotto	Veicolato
Primaria Rende Centro	Via D. Vanni	Veicolato

Art. 7 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati di cui il Comune entrerà in possesso a seguito del presente avviso saranno trattati nel rispetto delle vigenti disposizioni dettate dall'articolo 13 del regolamento UE 2016/679 e comunque utilizzati esclusivamente per le finalità del presente avviso.

Art. 8 – INFORMAZIONI E ASSISTENZA ALLA COMPILAZIONE

Per qualsiasi informazione o assistenza per la compilazione dell'istanza, rivolgersi presso l'Ufficio Pubblica Istruzione del Comune di Rende sito in Piazza San Carlo Borromeo, 1, oppure contattare i seguenti numeri telefonici: 0984.8284331 – 0984.8284355 – 0984.8284356.

Rende, 29 maggio 2023.



IL DIRIGENTE

Foto Dott.sa Roberta VERCILLO



COMUNE DI RENDE

Provincia di Cosenza

Regolamento di accesso e fruizione del Servizio di Refezione scolastica

Approvato con Delibera del Commissario Straordinario n. 07 del 16/04/2014
Con i poteri del Consiglio Comunale

INDICE

Art. 1 - Servizio di refezione scolastica	Pag. 3
Art. 2 - Modalità di gestione	Pag. 3
Art. 3 - Servizio a domanda individuale	Pag. 3
Art. 4 - Criteri organizzativi	Pag. 3
Art. 5 - Idoneità dei locali	Pag. 3
Art. 6 - Utenti	Pag. 4
Art. 7 - Iscrizione al Servizio	Pag. 4
Art. 8 - Menù, tabelle dietetiche	Pag. 4
Art. 9 - Personale addetto al Servizio mensa	Pag. 5
Art. 10 - Personale docente statale	Pag. 5
Art. 11 - Controllo di qualità	Pag. 5
Art. 12 - Commissione Mensa	Pag. 5
Art. 13- Valutazione della qualità del Servizio	Pag. 7
Art. 14 - Contribuzione delle famiglie	Pag. 7
Art. 15 - Agevolazioni ed esenzioni	Pag. 8
Art. 16 - Dati personali e sensibili	Pag. 9
Art. 17 -Rinvio	Pag. 9
Art.18 - Entrata in vigore	Pag. 9



Servizio di Refezione Scolastica
Norme Generali

Art. 1 - Servizio di Refezione scolastica

- 1- Il Comune di Rende fornisce il servizio di mensa scolastica agli alunni delle scuole Statali dell'infanzia (materne) e primarie (elementari) frequentanti le classi a tempo pieno o prolungato, al personale docente dello Stato autorizzato secondo le disposizioni di legge e al personale socio-assistenziale eventualmente presente a supporto di studenti disabili.
- 2- Il servizio di refezione è finalizzato ad assicurare agli alunni la partecipazione all'attività scolastica per l'intera giornata. Si propone anche obiettivi di educazione alimentare, fornendo una dieta studiata nel rispetto della salute del bambino.

Art. 2 - Modalità di gestione

Il servizio di Refezione Scolastica può essere svolto dal Comune mediante mezzi e personale comunali, mediante appalto o con forma mista di gestione diretta e appalto

Art. 3 - Servizio a domanda individuale

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 del D.L. 28 febbraio 1983, n. 55, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 aprile 1983, n. 131, il servizio di mensa scolastica è compreso tra quelli pubblici a domanda individuale, così come successivamente individuato con D.M. 31 dicembre 1983.

Art. 4 - Criteri organizzativi del servizio

L'attività del Comune, nella gestione del servizio, persegue i fini determinati dalla legge per la tutela del pubblico interesse e dei diritti degli utenti, adottando, per la gestione, modalità ispirate a criteri di trasparenza, economicità, efficacia e pubblicità.

Art. 5 - Idoneità dei locali

I locali, ove il servizio viene svolto, sono quelli appositamente adibiti allo scopo e che rispondono a criteri di igienicità e sicurezza previsti dalle norme vigenti in materia. L'idoneità dei locali dovrà risultare da apposita certificazione dell'Azienda Sanitaria Provinciale.

Art. 6 - Utenti

- 1- Il servizio di refezione è garantito agli utenti delle scuole Statali dell'Infanzia ed agli alunni delle scuole primarie solo per le classi a tempo pieno.
- 2- Compatibilmente con le disposizioni di leggi vigenti, C.C.N.L. e contratti decentrati in essere, potranno altresì usufruire del Servizio anche gli insegnanti ed il Personale ATA delle rispettive scuole, purché in servizio al momento della somministrazione del pasto con funzioni di vigilanza educativa. A tale scopo il Dirigente scolastico, prima dell'avvio del servizio, fornirà al Comune di Rende, Servizio Pubblica Istruzione, l'elenco nominativo degli aventi diritto.

Art. 7 - Iscrizione al servizio

- 1- La domanda di ammissione al servizio deve essere presentata dai genitori dell'alunno entro il 30 giugno di ogni anno, utilizzando l'apposita modulistica predisposta dagli uffici comunali, fermo restando che l'intenzione di usufruire della Mensa va segnalata al momento della preiscrizione e confermata, attraverso presentazione del modulo apposito presso il Servizio Pubblica Istruzione del Comune, pena esclusione dal servizio.
- 2- La rinuncia al Servizio di Refezione scolastica avviene tramite comunicazione scritta da parte di uno dei genitori od un esercente la potestà genitoriale da presentare al Servizio Pubblica Istruzione. Le rinunce possono essere presentate in qualunque momento dell'anno.
- 3- Qualora l'utente abbia nuovamente necessità nell'anno scolastico di usufruire del Servizio refezione scolastica dovrà essere presentata una nuova domanda di iscrizione.

Art. 8 - Menù, Tabelle dietetiche

I menù e le tabelle dietetiche saranno formulate in collaborazione con il competente servizio dell'Azienda Sanitaria Provinciale. Eventuale dieta speciale può essere richiesta in qualsiasi momento dell'anno, per motivi di salute, culturali o religiosi.

a) Motivi di salute:

- per le patologie temporanee è necessario presentare apposito certificato medico rilasciato dal medico curante.
- per le patologie permanenti (diabete, favismo, celiachia e fenilchetonuria) è necessario presentare apposito certificato rilasciato dal medico curante. La dieta vale per l'intero anno scolastico.

b) Motivi etico-religiosi:

- È necessario presentare apposita autocertificazione. La dieta dura per l'intero anno scolastico.

Art. 9 - Personale addetto al Servizio mensa

- 1- Il personale addetto al servizio dovrà rispondere ai requisiti soggettivi e di idoneità sanitaria, previsti dalle vigenti disposizioni.
- 2- Durante lo svolgimento del servizio dovrà indossare gli indumenti prescritti.

Art. 10 - Personale Docente ed ATA statale

L'individuazione del personale insegnante ed ATA e di quello socio-assistenziale a supporto di studenti disabili avente diritto alla fruizione del servizio di mensa, viene effettuato dal Dirigente scolastico secondo le disposizioni di legge.

Art. 11 - Controllo di qualità

- 1- Per garantire giornalmente la qualità degli alimenti sotto il profilo igienico-sanitario, vengono applicate le procedure del manuale di autocontrollo igienico e qualitativo di cui al D.Lgs. 155/97 sulla produzione e sulla distribuzione degli alimenti, basato sul sistema HACCP. Tale sistema si applica a tutela dei consumatori poiché consente eventuale individuazione dei punti critici e garantisce il raggiungimento degli standard qualitativi previsti.
- 2- Il Comune può effettuare controlli al fine di verificare la corretta esecuzione del servizio fornito.

Art. 12 - Commissione Mensa

- 1- La Commissione mensa, una per ciascun Istituto Comprensivo, è costituita con le seguenti finalità:
 - a. svolgere una funzione di collegamento tra utenti, scuola e Amministrazione comunale;
 - b. verificare il funzionamento complessivo del servizio;
 - c. monitorare la qualità del servizio reso, eventualmente tramite l'uso di apposite schede di valutazione, per quanto riguarda la qualità delle materie prime, al fine di verificare il rispetto del capitolato e la qualità e quantità dei pasti;
 - d. formulare proposte relative alla modalità di svolgimento del servizio;
 - e. promuovere proposte ed iniziative di educazione alimentare.
- 2- La Commissione è composta da:
 - Un rappresentante degli insegnanti per ogni plesso scolastico dotato di servizio mensa;
 - Due rappresentanti dei genitori per ogni plesso scolastico dotato di servizio mensa. I rappresentanti dei genitori saranno designati dall'Assemblea dei rappresentanti di classe delle sezioni interessate al servizio mensa i cui nominativi dovranno essere comunicati per

iscritto all'Amministrazione Comunale a cura dell'Istituzione scolastica.

- Un rappresentante della ditta esecutrice del servizio
- 3- Fanno parte di diritto alla Commissione Mensa:
 - Responsabile del Servizio Pubblica Istruzione;
- 4- La Commissione ha durata corrispondente all'anno scolastico e comunque fino alla nomina dei nuovi componenti.
- 5- L'attività dei membri della Commissione non prevede gettoni di presenza, compensi e rimborsi spese.
- 6- E' facoltà della Commissione Mensa invitare alle riunioni anche un Rappresentante della competente Istituzione Sanitaria (Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione), qualora si ritenesse necessario.
- 7- Non potranno essere nominati membri della Commissione gli utenti non in regola con il pagamento della compartecipazione al servizio e tutti i soggetti che operino, in qualsiasi modo, nell'ambito della grande distribuzione e/o ristorazione.
- 8- In relazione alle esigenze ed ai temi all'O.d.G. potranno essere invitati i Dirigenti Scolastici.
- 9- La Commissione si riunisce, di norma, con cadenza trimestrale, nei locali messi a disposizione dall'Amministrazione comunale o dall'Istituto comprensivo.
- 10- L'attività della Commissione mensa deve essere limitata alla semplice osservazione delle procedure di somministrazione dei pasti, con esclusione di qualsiasi forma di contatto diretto e indiretto con sostanze alimentari e tutto ciò che entra in contatto con gli alimenti stessi.
- 11- I rappresentanti della Commissione mensa non devono, peraltro, toccare alimenti cotti pronti per il consumo, né crudi, utensili, attrezzature e stoviglie.
- 12- Durante i sopralluoghi, non dovrà essere rivolta alcuna osservazione al personale addetto; per gli assaggi dei cibi e per ogni altra richiesta ci si dovrà rivolgere al Responsabile della Mensa.
- 13- Di ciascun sopralluogo effettuato, la Commissione Mensa redigerà un verbale ed, eventualmente, una scheda di valutazione da far pervenire al servizio Pubblica Istruzione dell'Amministrazione Comunale.
- 14- I componenti della Commissione sono tenuti a rispettare il segreto d'ufficio e ad utilizzare i dati e le informazioni acquisiti per le finalità inerenti al mandato e, comunque, nel rispetto della vigente normativa sulla tutela della riservatezza.

Art. 13 - Valutazione della qualità del Servizio

- 1- Il Comune può svolgere autonomamente apposite verifiche sulla qualità ed efficacia del servizio reso.
- 2- Eventuali disservizi o reclami dovranno essere inoltrati per iscritto al Servizio Pubblica Istruzione del Comune di Rende che provvederà ad effettuare accertamenti e ad adottare i provvedimenti ritenuti necessari per assicurare la qualità del servizio.
- 3- L'utenza interessata verrà informata per iscritto sull'esito degli accertamenti e sui provvedimenti adottati.

Art. 14 - Contribuzione delle famiglie

- 1- In quanto servizio a domanda individuale, il servizio di mensa scolastica è soggetto a tariffa la cui determinazione, sulla base della spesa preventivata in bilancio, è stabilita dalla Giunta Comunale.
- 2- La tariffa sarà commisurata e rapportata al costo del pasto giornaliero.
- 3- La percentuale di copertura del costo del servizio non potrà essere inferiore a quella stabilita dalla legge per i servizi a domanda individuale.
- 4- Le contribuzioni possono essere diversificate in ragione del reddito familiare per il raggiungimento della copertura minima prevista dalla legge;
- 5- Il Comune di Rende, nella persona del Dirigente preposto al settore provvederà, annualmente, a verificare la veridicità delle dichiarazioni presentate e la conseguente validità delle attestazioni ISEE, con i dati in possesso del sistema informativo del Ministero delle Finanze.
- 6- Qualora venga accertata la non veridicità delle dichiarazioni rese o in seguito alla mancata esibizione dei documenti atti a dimostrare la completezza e veridicità dei dati dichiarati, il richiedente decadrà immediatamente dal beneficio concessogli, con l'obbligo di pagare la tariffa piena per i servizi erogati e con il recupero della quota parte dei benefici economici indebitamente ricevuti, e non potrà più presentare per l'anno in corso altre richieste di beneficio per il pagamento della tariffa, fatte salve le conseguenze penali derivanti dal rendere dichiarazioni mendaci.
- 7- Il reddito del nucleo familiare è dato dalla somma dei redditi percepiti dai membri costituendo il nucleo stesso.

Art. 15 - Agevolazioni ed esenzioni

1. Le famiglie degli utenti concorrono alla copertura delle spese sostenute dall'Amministrazione Comunale, attraverso il pagamento di tariffe, la cui entità viene determinata dalla Giunta Comunale.
2. Sono attuate le seguenti agevolazioni:
 - Riduzione del 50% per le assenze dall'attività didattica, debitamente documentate, pari o superiori a 14 giorni consecutivi;
 - Riduzione del 50% per il solo mese di Dicembre;
 - Riduzione del 25% nel mese di ricorrenza della Pasqua;
 - Riduzione del 25% per il secondo figlio appartenente allo stesso nucleo familiare;
 - Riduzione del 50% per il terzo figlio appartenente allo stesso nucleo familiare;
3. Sono esentati dal pagamento della retta:
 - il quarto e successivo figlio appartenente allo stesso nucleo familiare;
 - gli alunni diversamente abili.
4. Sono esentati dal pagamento della retta il terzo e successivo figlio appartenente allo stesso nucleo familiare.
5. Coloro che nell'anno in corso subiscono una mutamento radicale della situazione reddituale (perdita del lavoro, malattie gravi, ecc), potranno presentare istanza, debitamente documentata, per esenzione o riduzione della tariffa a seguito di rideterminazione della fascia di appartenenza.
6. I mutamenti di tariffa, richiesti dagli utenti in corso d'anno per casi particolari, non hanno un effetto retroattivo e decorreranno a partire dal 1° del mese successivo alla data di presentazione della domanda di variazione.
7. La tariffa dovuta dovrà essere versata secondo le modalità indicate nel modulo di iscrizione e comunque non oltre i 10 giorni dall'inizio del mese.
8. In caso di cessazione dell'utilizzo del servizio, è richiesta una comunicazione tempestiva da inoltrare al competente ufficio comunale.
9. In caso di mancata disdetta per iscritto, l'utente è tenuto a pagare l'intera quota dovuta dall'atto di iscrizione, sino al termine del calendario scolastico.
10. Il mancato pagamento della retta, in tutto o in parte, nei termini indicati nei commi precedenti, comporta a partire dalla scadenza degli stessi, la sospensione dal servizio, previa comunicazione scritta da parte dell'ufficio scuola.

Art. 16- Dati personali e sensibili

Il Comune di Rende utilizzerà i dati personali e sensibili degli utenti, ai sensi del D. Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 e successive modifiche ed integrazioni, ad esclusivi fini istituzionali ed in relazione all'organizzazione del Servizio di cui al presente Regolamento.

Per i suddetti fini i dati verranno trasmessi anche ai soggetti coinvolti nell'esecuzione del servizio ai sensi della normativa vigente in materia.

Art. 17- Rinvio

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente regolamento si applica la normativa vigente, significando che, conseguentemente, sono da ritenersi abrogate tutte le norme previgenti con esso contrastanti.

Art. 18 - Entrata in vigore

Il presente Regolamento entra in vigore dall'anno scolastico 2014/2015.

